



LA PRESENTE È COPIA CONFESSIONE DELL'ORIGINALE

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 28.08.2012

L'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di Agosto alle ore 9.45 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Via dei Biscottari n. 29/33, si è riunito il Consiglio della Prima Circoscrizione giusto avviso del Presidente uscente prot. n. 575302 del 03.08.2012.

Presiede il Consiglio il Sig. **Ottavio Zacco**, vicePresidente del Consiglio della Prima Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario il dr **Antonio Pavia**, in qualità di funzionario della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Salamone, Sorci, Virga, Valenti, Tramuto e Zacco. (12)**

Assenti: **Miceli, Apprendi, Castiglia e Pensabene. (4)**

Constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Nicolao, Salamone e Virga.**

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità di voti palesi.

Il vicePresidente **Zacco** ricorda che ieri è stata chiusa la seduta di Consiglio e sospesa la discussione sul "Parere sulla delibera di giunta comunale n. 84 del 25/06/12", al punto all'OdG n. 8.

Alle ore 9.52 esce il cons. **Virga**, presenti 11.

Il cons. **Salamone**: sulla scorta di quanto abbiamo iniziato a discutere ieri, la circoscrizione ha l'obbligo di esprimere il proprio convincimento sulle linee di indirizzo, condivide l'intento e propone che la relativa Commissione se ne occupi. Si può ipotizzare che se noi andassimo a portare queste nostre iniziative ai politici nostrani desideriamo però che almeno venissero lette e che le nostre proposte fossero poi prese in considerazione per le eventuali delibere.

Alle ore 9.55 entra il cons. **Castiglia**, presenti 12.

Il cons. **Sorci**: questione disabili, perché togliere le competenze alle Circoscrizioni, ma sarebbe più opportuno parlare con l'Assessore al Decentramento **Catania**, e per le cose che non ci vengono affidate per delega, per capire e farci spiegare il perché non sono state poste in considerazione, ed è più opportuno parlare di decentramento vero. Tutto ciò è fondamentale anche per la nostra dignità.

Alle ore 10.00 entra il cons. **Pensabene**, presenti 13.

Il cons. **Marceca**: fino a quando non si vedranno i fatti ... Apprezza la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale su un decentramento vero con le deleghe delle funzioni.

Il Cons. **Castiglia**: poco da decentrare viste le casse vuote del Comune. Dissesto finanziario in arrivo. Incontrare anche l'Assessore al Bilancio oltre a quello del Decentramento. Dove togliere le risorse? Questo dovrà dircelo l'Assessore al Decentramento.

Si sospende la seduta per 5 minuti, ore 10.05..

Alla ripresa della seduta alle ore 10.15 all'appello del Segretario rispondono i seguenti consiglieri:

Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Salamone, Tramuto, Valenti, Virga e Zacco. (13)

Assenti: **Miceli, Sorci e Virga. (3)**

Si sostituisce il cons. **Virga**, scrutatore, con il cons. **Valenti**.

Constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta.

Il cons. **Salamone**: le funzioni del nostro decentramento saranno soltanto amministrativo e nelle eventualità saranno avallate dagli organi competenti. Sono convinto funzioni decentrate con budget di spese da segnalare ed entrare nell'ottica di somme di spese e nello specifico ci vuole pure l'Ass. al Bilancio, quanto sarà stanziato domanda di base da fare.



Il vicePresidente **Zacco** si evince che si vuole incontrare l'Assessore al Bilancio e quanto sarà stanziato domanda di base.

Il Cons.**Castiglia** ricorda che domani interverranno gli operatori sociali che operano nella Prima Circoscrizione.

Il vicePresidente **Zacco**: non può essere possibile e precisa: incontro non mozione.

Il Cons.**Castiglia** chiede all'aula se si può fare quest'incontro.

Il cons. **Salamone** chiarisce e suggerisce che sulla scorta di quanto ascoltato si poteva fare uno strappo alla regola, in rapporto al fatto che il consigliere Castiglia ha già avvisato tutti, anche se noi approvassimo la mozione domani non si potrà discutere.

Il vicePresidente **Zacco** se siamo tutti possiamo fare il Consiglio.

Il cons. **Salamone**, domani invece di fare votare ed approvare un punto si sospende e poi si riapre, se si è d'accordo si può fare.

Il cons. **Apprendi** chiede se si resta fermi per il sì e si domani ci sarà l'incontro.

Il vicePresidente **Zacco** alle ore 10.35 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Dr. Antonio Pavia

IL PRESIDENTE

Ottavio Zacco